

Cellulare alla guida, sospensione immediata della patente

Autore: Redazione

In: News

Importanti novità in arrivo per tutti gli automobilisti che **parlano al cellulare mentre guidano**: il nuovo disegno di legge recante modifiche al Codice della strada stabilisce che chi usa il telefonino alla guida verrà punito con il **ritiro immediato della patente** e con **multe raddoppiate** rispetto a oggi. È la risposta del Governo ai dati sempre più preoccupanti della Polizia sugli incidenti stradali, che vedono il cellulare al primo posto tra i fattori di distrazione che provocano **incidenti anche mortali**.

Approvato l'emendamento contro l'uso del cellulare

È stato quindi presentato e **approvato ieri l'emendamento** al disegno di legge che modifica alcuni articoli del Codice della strada e pone maggiore attenzione sulla **concentrazione alla guida** e sull'uso responsabile dei dispositivi elettronici.

Le **nuove sanzioni** diventano quindi molto più severe, e simili a quelle che erano già in vigore prima dell'addolcimento delle regole tuttora vigenti: alla **prima infrazione**, in particolare, si procede subito con la **sospensione della patente** fino a tre mesi. In caso di recidiva, la sospensione sale fino a sei mesi. Inoltre, le sanzioni pecuniarie vengono raddoppiate, così che potranno raggiungere i **1294 euro alla prima infrazione** e i 2588 euro alla seconda. E l'automobilista perde anche 5 punti della patente la prima volta che viene fermato e 10 la successiva.

Posizioni più rigide per garantire la sicurezza

L'emendamento è stato presentato dal Presidente della Commissione Trasporti della Camera, **Michele Meta**, allo scopo di far diminuire il numero degli incidenti su strada. Il Governo riconosce finalmente, quindi, il dovere di assumere una **posizione più rigida** per limitare l'uso di **cellulari e smartphone** alla guida, fenomeno ormai dilagante in ogni Regione d'Italia.

Come spiega lo stesso Meta, il nuovo testo in esame "segnerà un cambio di rotta decisivo rispetto alle blande e **inefficaci disposizioni attualmente in vigore**". L'innovazione tecnologica, oggetto principale dell'emendamento al ddl, deve diventare uno strumento "per migliorare la sicurezza in automobile", e non per distrarre gli automobilisti alla guida.

Tre incidenti su quattro dovuti a distrazione

D'altronde i dati di Polizia e Carabinieri relativi agli ultimi anni, come accennato, sono davvero preoccupanti. Nonostante la difficoltà di far valere la multa per **uso del cellulare alla guida**, le forze dell'ordine fanno sapere che nel primo semestre del 2017 le contravvenzioni di questo tipo sono **aumentate del 18,1%**, quasi di un quinto rispetto all'anno scorso. Ed è stata proprio la Polizia Stradale a chiedere al Governo di inasprire le sanzioni per le disattenzioni alla guida.

Secondo l'Istat, la distrazione al volante è la causa diretta del **20% degli incidenti** su strade extraurbane e del 15% in città. E la principale causa di distrazione negli ultimi anni è, per l'appunto, l'uso di cellulari e smartphone. Qualcosa, evidentemente, andava fatto.

La norma salva ciclisti e le altre novità

Ma non solo. L'emendamento presentato dal Presidente della Commissione Trasporti e approvato ieri prevede anche altre **importanti misure per la sicurezza stradale**. Si segnala, innanzitutto, l'obbligo per tutti gli automobilisti che viaggiano con figli piccoli di dotarsi di **seggolini con dispositivi anti abbandono di bambini** in auto: uno dei casi, come sottolineato da Meta, nei quali la tecnologia serve a risolvere i problemi della circolazione su strada. Inoltre, il nuovo ddl contiene l'obbligo per chi è alla guida di mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro e mezzo dai ciclisti, in fase di sorpasso. Una **norma "salva ciclisti"** che servirà, come quelle anti distrazione, a evitare pericolosi incidenti.

<https://www.diritto.it/cellulare-alla-guida-sospensione-immediata-della-patente/>